



IL MINISTRO DELLA DIFESA

- VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare gli artt. 4, comma 1, lettera c) e 14, e successive modificazioni;
- VISTA la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante “Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l’interazione tra pubblico e privato”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108, concernente “Regolamento recante la disciplina per l’istituzione, l’organizzazione ed il funzionamento del ruolo dei dirigenti presso le amministrazioni dello Stato”;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministro per la funzione pubblica e con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 31 gennaio 2006, registrato alla Corte dei conti il 18 maggio 2006, registro 4, foglio 266, concernente l’istituzione del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa, ai sensi dell’art. 23, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell’art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108 e successive modifiche;
- VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, concernente “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Regolamento in materia di ordinamento militare, a norma dell’articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, e successive modificazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009 n. 196”;
- VISTO il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”;
- VISTO il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;

- VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, per il quadriennio normativo 2002-2005 sottoscritto in data 21 aprile 2006;
- VISTO il C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'AREA 1, per il quadriennio normativo 2006-2009 ed il biennio economico 2006-2007, nonché il secondo biennio economico 2008-2009, sottoscritti in data 12 febbraio 2010;
- VISTO il piano della performance 2015-2017 approvato dal Ministro della Difesa in data 30 gennaio 2015;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 12 aprile 2011, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 2011, registro 12, foglio 72, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi di funzione dirigenziale non generale;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 16 gennaio 2013, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro 1, foglio 390, recante "la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali del Ministero della difesa, adottato ai sensi dell'art. 113, comma 4, del decreto Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante il testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare" e successive modificazioni;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 8 febbraio 2013, registrato alla Corte dei conti il 15 aprile 2013, registro 2, foglio 313, e, in particolare, l'annessa tabella 1, concernente l'individuazione dei posti di funzione dirigenziale civili della Difesa, articolata in posizioni organizzative e relative fasce retributive;
- VISTO il decreto del Ministro della difesa in data 15 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 2015, al foglio 1317 che istituisce, alle dirette dipendenze del Vice Segretario generale, l'Ufficio formazione specialistica e didattica;
- VISTO il decreto dirigenziale in data 1° giugno 2015, registrato alla Corte dei conti in data 6 agosto 2015 al foglio n. 1655, con il quale al dirigente dott. Massimo MANGANI è stato conferito un incarico "specifico" di livello dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA la nota prot. n. M_D GCIV 0068689 in data 4 novembre 2015, con la quale la Direzione generale per il personale civile ha avviato la procedura di interpello, ai sensi dell'art. 20, comma 10 del citato C.C.N.L. in data 21 aprile 2006, per la copertura del posto di funzione dirigenziale di Direttore dell'Ufficio formazione specialistica e didattica presso il Segretariato generale della difesa/DNA;
- CONSIDERATA l'esigenza di ottimizzare l'impiego delle risorse dirigenziali, con riferimento agli obiettivi di cui all'art. 14, comma 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- TENUTO CONTO della risultanza della procedura espletata ai sensi dell'art. 20 del già citato C.C.N.L., di cui alla suddetta nota n. M_D GCIV 0068689 in data 4 novembre 2015;
- VISTA la relazione in data 24 novembre 2015 del Direttore generale della Direzione generale per il personale civile;

PRESO ATTO che, nella sopra citata relazione, in riferimento alla natura ed alle caratteristiche del posto di funzione da conferire e degli obiettivi da raggiungere nello svolgimento dell'incarico, si è tenuto conto dell'esperienza professionale, delle attitudini personali e delle capacità manageriali del dirigente, quali risultano anche dal curriculum del medesimo e dai risultati conseguiti nei precedenti incarichi, nonché della relativa valutazione;

SU PROPOSTA del Segretario generale/DNA, giusta indicazioni formulate dal Direttore generale per il personale civile, sentito il Titolare dell'Ufficio interessato,

DECRETA

Articolo 1

Il dirigente dott. Massimo MANGANI, titolare di incarico "specifico" di livello dirigenziale non generale ai sensi dell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo n. 165/2001 presso il Segretariato generale della difesa/DNA, è assegnato al neo istituito Ufficio formazione specialistica e didattica del Segretariato generale della difesa/DNA per il successivo conferimento di incarico.

Articolo 2

Per effetto dell'assegnazione stabilita all'articolo 1 il successivo conferimento di incarico da parte del Titolare competente dovrà contenere espressa menzione della contestuale cessazione del precedente incarico.

Roma,

53 DIC. 2015

IL MINISTRO




MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE

RELAZIONE PER IL SIG. SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Procedura di interpello per il conferimento di incarico dirigenziale di 2^a fascia avviata con il foglio n. M_D GCIV 0068689 in data 4 novembre 2015. Indicazioni del Direttore generale per il personale civile.

In relazione alla copertura del posto di funzione dirigenziale non generale di Direttore dell'Ufficio formazione specialistica e didattica - 5^a fascia retributiva - presso il Segretariato generale della Difesa/DNA, istituito con D.M. 15 aprile 2015 e posto alle dirette dipendenze del Vice Segretario generale, di cui alla procedura di interpello avviata con il foglio indicato in oggetto, si rappresenta che sono state avanzate n. 16 candidature (allegato 1), di cui 2 da parte di titolari di incarichi di 5^a fascia retributiva - tra cui il precedente titolare dell'incarico e il Vice Direttore di Commiservizi che, peraltro, per le vie brevi ha manifestato l'intendimento di non essere più disponibile a ricoprire l'incarico in argomento - n. 9 da parte di titolari di incarichi di 4^a fascia retributiva e n. 5 da parte di titolari di incarichi di 3^a fascia retributiva.

All'esito del confronto dopo una ponderata valutazione delle suddette candidature, effettuata alla luce delle norme di legge e contrattuali, nonché dei criteri in data 12 aprile 2011 che presiedono al conferimento degli incarichi, tenute altresì in debita considerazione anche le altre vigenti disposizioni normative, con particolare riguardo a quelle relative alla c.d. "rotazione" negli incarichi dirigenziali, sentito il Titolare dell'Ente interessato, che si è espresso favorevolmente, si forniscono le seguenti motivate indicazioni, in conformità alle linee di policy di codesto Segretariato, al fine del conferimento del menzionato incarico, con il quale il quadro complessivo delle presenze uomini/donne è il seguente:

FASCIA RETRIBUTIVA	DONNE	UOMINI
5 ^a	10	12
4 ^a	16	19
3 ^a	16	23

In proposito si rappresenta che la competenza e l'esperienza professionale maturata dal dirigente sotto indicato, valutata con riferimento all'incarico in questione, così come le attitudini e le capacità specifiche, manageriali e realizzative, quali emergono dal curriculum e dalla scheda valutativa dello stesso, inducono a ritenere il candidato certamente idoneo a ricoprire il presente incarico:

Dott. Massimo MANGANI, nato il 10 dicembre 1954

Il dirigente svolge attualmente un incarico "specifico", ai sensi dell'art. 19, comma 10 del D. Lgs. n. 165/2001, di supporto al Segretario generale nelle attività didattico-formative di interesse della Difesa.

Dirigente dal 1992, il dott. MANGANI ha lunga esperienza nel settore della formazione avendo ricoperto dal maggio 2010 l'incarico di Direttore della Scuola di formazione e perfezionamento per il personale civile della difesa (Civilsuoladife) e poi, dal maggio 2013, l'incarico di Direttore del Centro di formazione della Difesa (Cefodife) del Segretariato generale della difesa/DNA. Ha altresì una pregressa e cospicua esperienza professionale maturata nell'ambito della gestione delle risorse umane per aver prestato servizio dapprima presso la Direzione generale per gli impiegati e poi presso l'attuale Persociv, dove si è fatto apprezzare per le sue non comuni doti manageriali.

Nello svolgimento degli incarichi ricoperti in materia di formazione, il dirigente ha messo in luce esemplari doti di equilibrio e di capacità organizzativa che gli hanno consentito - in una situazione di assoluta emergenza e incertezza normativa derivante dal nuovo assetto dell'organizzazione formativa delle PP.AA. - di garantire la costante formazione del personale della Difesa e di quello esterno alla stessa, tanto da avviare e concludere un elevatissimo numero di corsi evitando qualsiasi soluzione di continuità nello svolgimento delle attività istituzionali.

In possesso di conoscenza della lingua tedesca nonché di adeguate conoscenze informatiche, il dirigente raggiungerà il limite massimo di pensionamento nel luglio 2021 e per il profilo professionale posseduto, per l'assoluta padronanza dello specifico settore della formazione, nel quale ha sempre raggiunto in modo pieno e completo gli obiettivi assegnati, viene indicato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio formazione specialistica e didattica del Segretariato generale della Difesa/DNA, per il conferimento del quale si rende necessario il decreto di assegnazione presso la struttura interessata.

Roma, 24 NOV. 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr.ssa Anita CORRADO)

